V semestre

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (3CFU)

Dott. **Bruno Colombo**, Insight Sas, Via Garavetti 32 – 09129 Cagliari, Tel.: 070/490330; Fax: 070/403224; E-mail bcolombo@insight.ca.it

Obiettivi: Il corso si propone di contribuire alla formazione dei biotecnologi industriali attraverso un percorso incentrato sull'importanza delle dinamiche individuali e gruppali all'interno dei nuovi scenari organizzativi. In particolare, risulta fondamentale possedere degli strumenti interpretativi della realtà organizzativa che consentano all'individuo come singolo e come appartenente ad un gruppo di lavoro di orientarsi e adeguarsi ai repentini cambiamenti degli scenari lavorativi.

Programma

Perché la psicologia si occupa del lavoro? Il concetto di lavoro. Il cambiamento del mondo del lavoro nella realtà attuale. Costruzione del profilo professionale. Le variabili soggettive individuali. Attitudini e capacità. La motivazione al lavoro: le teorie da Maslow a Bandura. La soddisfazione lavorativa. Frustrazione e stress. Le organizzazioni. Cos'è un'organizzazione. Le variabili organizzative. Gli individui dentro le organizzazioni: il clima. Le culture e le metafore rappresentative delle organizzazioni: dalle organizzazioni come meccanismi alle organizzazioni che apprendono. Il cambiamento organizzativo. Gruppo e gruppo di lavoro. Le definizioni di gruppo: concetto, funzionamento, formazione, scopo, membri e struttura di un gruppo. Le fasi dello sviluppo affettivo di gruppo; identità e apprendimento. Le dinamiche di gruppo.Le variabili nei gruppi di lavoro: la negoziazione e il conflitto, la presa di decisione e il problem solving, il potere e la leadership. L'importanza della comunicazione nelle organizzazioni. Il ruolo lavorativo e le relazioni interpersonali.

Testi consigliati

L'esame può essere preparato integrando il materiale fornito durante le lezioni con i seguenti testi: Avallone F., (1994), *Psicologia del lavoro*, La Nuova Italia Scientifica, Roma.; Bonazzi G., (1995), *Storia del pensiero organizzativo*, F. Angeli, Milano.; Costa G., Nacamulli R.C.D. (a cura di), (1996), *Manuale di organizzazione aziendale*, (5 volumi), UTET, Torino.; Kaneklin C., (1993), *Il gruppo in teoria e in pratica*, Raffaello Cortina Editore, Milano.; Quaglino G.P., Casagrande S., Castellano A., (1992), *Gruppo di lavoro. Lavoro di gruppo*, Raffaello Cortina Editore, Milano.; Speltini, G., (2002), *Stare in gruppo*, (collana "Farsi un'idea") Il Mulino, Bologna.

E' possibile approfondire ulteriormente gli argomenti elencati nel programma attraverso la consultazione dei seguenti testi:

Bonazzi G.,(1999), Dire fare pensare, decisioni e creazioni di senso nelle organizzazioni, Franco Angeli, Milano.; Butera F., (1990), L'orologio e l'organismo, F. Angeli, Milano.; Butera F., Donati E., Cesaria R., (1997), I lavoratori della conoscenza, F. Angeli, Milano.; Crimini P., Del Pianto E., (1999), Come affrontare una selezione. I test, il colloquio, le prove di gruppo. Franco Angeli, Milano; De Cataldo Neuburger L., Gulotta G., (1991), Sapersi esprimere, Giuffrè editore, Milano.; Depolo M., (1998), Psicologia delle organizzazioni, Il Mulino, Bologna.; Grigis S.A., (1995), Parlare in pubblico, F Angeli, Milano.; Lickson C. P., (1998), Come risolvere amichevolmente conflitti e controversie, F. Angeli, Milano.; Morgan G., (1999), Images. Le metafore dell'organizzazione, Franco Angeli, Milano.; Piccardo C., (1998), Insegnare e apprendere la leadership, Guerini e associati, Milano.; Spaltro E., (1993), Soggettività. Psicologia del lavoro, Patron Editore, Bologna.; Watzlawick P., Beavin J. H., Jackson D. D., (1971), Pragmatica della comunicazione umana, Astrolabio, Roma.